



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di AGRIGENTO)

Segreteria Generale

segretario@legal.comune.campobellodilicata.ag.it
tel. 0922/889228 – fax 0922/879805

SI RENDE NOTO

CHE AI SENSI DELL'ART. 5. COMMA 2, DELLO STATUTO COMUNALE, A DECORRERE DA OGGI E PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA, E' DEPOSITATA, LA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO SUL TERRITORIO COMUNALE", DELIBERATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 16 DEL 07 FEBBRAIO 2015. CHIUNQUE PUO' PRENDERE VISIONE E PROPORRE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL DETTO SCHEMA DI REGOLAMENTO.

CAMPOBELLO DI LICATA , 18 febbraio 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

(s) Rosario Alaimo Di Loro



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(Provincia di Agrigento)

=====

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

N. 16

DEL - 7 FEB. 2015

=====

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale di approvazione Regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale

=====

L'anno duemilaquindici giorno sette del mese di febbraio alle ore 12,30 seguenti in Campobello di Licata, si è riunita nella Residenza Municipale la Giunta nelle persone dei Signori:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Picone Giovanni Gioacchino	SINDACO	X	
2	Carlino Angela	ASSESSORE	X	
3	Lombardo Calogero Gioacchino	ASSESSORE	X	
4	Intorre Angelo Gianluigi	ASSESSORE	X	
5	Sferrazza Giuseppe	ASSESSORE	X	

Assume la Presidenza il Sindaco, Giovanni Gioacchino Picone
Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Rosario Alimuro D. Tor

Il Presidente riconosciuta la validità della adunanza dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Settore V - Ambiente - Territorio - Sport - Cultura e Spettacoli
Responsabile dr. Giuseppe N. P. su iniziativa del Sindaco/Assessore che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 30/00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale di approvazione Regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale

VISTA la L. 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto, alla decontaminazione, alla bonifica delle aree interessate dall'inquinamento da amianto, alla rimozione e allo smaltimento di qualsiasi oggetto contenente amianto che abbia perso la sua destinazione d'uso e che possa disperdere fibre di amianto nell'ambiente;

CONSIDERATO che, essendo sottili, diritte e relativamente piccole, queste fibre di amianto, un minerale presente in natura contenente silicati, possono penetrare più facilmente nelle vie polmonari;

PRESO ATTO che, prima dell'entrata in vigore della succitata L. 257/1992 che ne vieta l'uso, l'amianto è stato utilizzato diffusamente in edilizia come isolante, come sostanza per il rivestimento di materiali antincendio negli edifici pubblici, come additivo volto a migliorare la resistenza meccanica del cemento, come materiale di copertura e per la costruzione di condotte;

ACCERTATO che il deterioramento di manufatti contenente amianto utilizzati in edilizia negli anni antecedenti alla succitata L. 257/1992, anche semplicemente dovuto alla vetustà, può causare il rilascio di fibre e può quindi nuocere alla salute;

RILEVATO che:

- la mancata rimozione dell'amianto espone al pericolo le persone in ambito lavorativo e negli ambienti di vita;
- uno dei principali problemi da risolvere è la dismissione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, che hanno costi non trascurabili;

RAVVISATE l'opportunità e le necessità di incentivare la dismissione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, al fine di garantire e tutelare la salute dei Cittadini di Campobello di Licata, concedendo un contributo che non potrà superare il 50% dell'importo del costo dell'intervento (compreso IVA) fino ad un massimo di € 1.000,00 (Euro Mille) per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in fabbricati sedi di attività produttive ed edifici di civile abitazione;

VISTO lo schema di regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale

P.Q.M.

Si propone alla G.M

- 1) di approvare l'allegato schema di regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale costituito da n.17 articoli;
- 2) di proporre il suddetto schema di regolamento all'approvazione del consiglio comunale.

IL VICE SINDACO
Dott. Intorre Angelo Gianluigi

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Provvisoria

Il Responsabile V Area Funzionale
dott. Giuseppe Nigro



COMUNE DI CAMOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

REGOLAMENTO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO
DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
SUL TERRITORIO COMUNALE

INDICE

- ART. 1 – FINALITA'
- ART. 2 – MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI E METODI DI BONIFICA DA INCENTIVARE
- ART. 3 – STANZIAMENTO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO
- ART. 4 – NORME DI ACCESSO
- ART. 5 – SOGGETTI BENEFICIARI ED INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO
- ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
- ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE
- ART. 8 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE
- ART. 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- ART. 10 – ISPEZIONI E CONTROLLI
- ART. 11 – TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI
- ART. 12 – RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO
- ART. 13 – INDISPONIBILITÀ DEL FONDO
- ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ART. 16 – TRATTAMENTO DATI
- ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1

FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la tutela della salute pubblica incentivando l'effettuazione d'interventi di bonifica in fabbricati ed edifici ad uso civile, produttivo, commerciale/terziario e agricolo nei quali sono in opera manufatti, strutture e/o materiali contenenti amianto ubicati nel territorio di Campobello di Licata.

ART. 2

MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI E METODI DI BONIFICA DA INCENTIVARE

Tra i diversi metodi di bonifica che possono essere attuati, sia nel corso di interventi circoscritti ad aree di edifici e fabbricati sia nel caso di interventi generali, s'intende incentivare quello della rimozione dei materiali di amianto in quanto elimina ogni potenziale fonte di esposizione a fibre aerodisperse ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio. Tale procedura comporta la produzione di rifiuti da smaltire correttamente ed in genere richiede l'applicazione di diverso materiale in sostituzione dell'amianto rimosso.

I materiali contenenti amianto presenti negli edifici, di cui s'intende incentivare la rimozione, sono:

- 1) materiali che rivestono superfici e strutture applicati a spruzzo od a cazzuola. Si tratta di materiali friabili con elevato potenziale di rilascio di fibre nell'ambiente;
- 2) rivestimenti isolanti di tubazioni e caldaie, canne fumarie, serbatoi, ecc.. Si tratta di materiali poco friabili ma che possono diventarlo a seguito del degrado;
- 3) pannellature isolanti per pareti o soffitti (cemento-amianto, cartoni), lastre di copertura (cemento-amianto). Si tratta di materiali poco friabili ma che possono diventarlo a seguito del degrado.

ART. 3

STANZIAMENTO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione iscrive annualmente in sede di formazione di bilancio preventivo, una specifica disponibilità finanziaria da utilizzare per la concessione di contributi a fondo perduto atti al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo 1.

I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento e delle norme generali e locali in campo edilizio-urbanistico.

L'entità del contributo a fondo perduto riconosciuto verrà calcolato in base alla ripartizione derivante dalle domande presentate, ritenute ammissibili, relative alle spese dei lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto, in ogni caso il contributo non potrà superare il 50% dell'importo del costo dell'intervento (compreso IVA) fino ad un massimo di € 1.000,00 (Euro Mille).

ART. 4

NORME DI ACCESSO

Per l'assegnazione degli incentivi di cui al precedente articolo 3, l'Amministrazione Comunale adotta apposito bando e lo rende pubblico mediante l'affissione di manifesti, locandine e sul sito istituzionale.

Nel bando di cui al comma 1 sono specificati, in conformità alle norme contenute nel presente Regolamento, i termini e le modalità di presentazione delle relative domande.

ART. 5

SOGGETTI BENEFICIARI ED INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Possono accedere agli incentivi, il proprietario o il nudo proprietario, il titolare di un diritto reale di

godimento (usufrutto), il comodatario, di fabbricati ed edifici civili, produttivi, commerciali/terziario e agricoli che intendano ristrutturare o demolire strutture rivestite d'amianto previa rimozione dell'amianto stesso; demolire ed eventualmente sostituire con altro materiale non contenente amianto pannellature isolanti per pareti e controsoffitti; rimuovere ed eventualmente sostituire con altre non contenenti amianto intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaie) o altri manufatti (serbatoi, canne fumarie, ecc.); sostituire lastre piane o ondulate di cemento amianto impiegate per la copertura degli edifici con altro materiale non contenente amianto. Le operazioni di rimozione comportando la produzione di rifiuti pericolosi (così classificati dalla Direttiva Europea 09.04.2002 – Indirizzi applicativi a seguito della decisione della C.E. 2000/532 relativa alla codifica europea dei rifiuti) dovranno essere seguite da un corretto imballaggio e smaltimento.

I fabbricati e gli edifici devono essere situati nel territorio del **Comune di Campobello di Licata** ed essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie.

I soggetti possono accedere al contributo per un solo intervento ogni anno, con la sola eccezione di altra o altre richieste di contributo, effettuate dal Condominio, interessanti altro o altri immobili di cui lo stesso richiedente sia proprietario solo pro-quota, o nel caso ci siano disponibilità residue.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1) Domanda predisposta dal Bando per la richiesta del Contributo redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sottoscritta dal richiedente, contenente l'assenso al trattamento dei dati personali e le seguenti dichiarazioni : Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui si evince:

a. Dichiarazione di impegno a presentare domanda di Concessione Edilizia o Autorizzazione edilizia o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo e di trasmetterne copia al Comune, entro detto termine (solo per interventi che necessitano Autorizzazione);

b. Dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo; qualora l'intervento di rimozione comporti un titolo autorizzativo o viene eseguito nell'ambito di un intervento edilizio autorizzato, dovrà essere resa la Dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati nel termine di validità dei predetti titoli autorizzativi;

c. Dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;

d. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene [il nudo proprietario, il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto)].

e. Dichiarazione relativa alla ubicazione del manufatto. Nell'ipotesi di Edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetrie in scala 1:25.000, scala 1:10.000, scala 1:2000 con indicazione dell'immobile interessato;

f. Dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

2) Preventivo di Spesa, redatto da Ditta specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo alle Opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e/o complessivi dell'intervento oggetto di richiesta, comprensivo di I.V.A. di legge.

Il preventivo dovrà, a pena esclusione, essere corredato di copia dell'attestato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per la categoria suddetta ;

- 3) Dichiarazione della Ditta specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali relativa alle caratterizzazione del materiale;
- 4) Idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, e in particolare, lo stato di conservazione del manufatto;
- 5) Copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità.

La domanda incompleta/inesatta potrà essere tenuta in sospeso e dovrà essere integrata della documentazione mancante o errata entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione/correzione inviata con raccomandata A/R.

Scaduto tale termine infruttuosamente la domanda di contributo sarà ritenuta inammissibile.

La data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

ART. 7

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE

L'ufficio comunale competente, procederà all'istruttoria delle domande, valutando l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso l'istruttoria del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini dell'articolo 6) ovvero entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione.

Tale richiesta interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte del Responsabile del Procedimento, di un elenco degli interventi finanziabili.

ART. 8

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo) e alle zone edilizie sulle quali ricade l'intervento: A-B-C-D-E, favorendo gli interventi nel centro storico e nel centro abitato

ART. 9

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo previa dimostrazione di avere ottemperato agli adempimenti di cui all'Art. 256 del D.Lgs.81/2008.

I Contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori e in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni al Piano di Lavoro presentato;
- 2) Copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'Art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

3) Attestazione dell'avvenuto conferimento presso in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;

4) Copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, (nonché copia dell'avvenuta notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08), che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (ASP) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia.

ART. 10

ISPEZIONI E CONTROLLI

È fatta salva la facoltà del Comune di Campobello di Licata di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi da parte del funzionario preposto al fine di verificare la corrispondenza tra il Piano di lavoro e la realizzazione dell'intervento.

ART. 11

TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o la Concessione Edilizia devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.

ART. 12

RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

ART. 13.

INDISPONIBILITÀ DEL FONDO

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, che non hanno trovato

positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nell'ambito nella stessa zona urbanistica nella successiva ripartizione dei fondi.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento verrà nominato con Decreto Sindacale dal Sindaco del Comune di Campobello di Licata.

ART. 15

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente selezione verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune attraverso il Responsabile del Procedimento comunica ai cittadini interessati che abbiano avanzato richiesta l'ammissibilità del beneficio con obbligo di rendicontare le somme entro sei mesi per quanto riguarda la rimozione dell'amianto,

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi al Responsabile del Procedimento designato dal Sindaco.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la suiesta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Visti i relativi pareri: espressi dai Responsabili dei Settori;

VISTE le vigenti disposizioni di legge;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- Approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta

Con separata e successiva votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione

IL SINDACO
Giovanni Picone

GLI ASSESSORI

1. Carlino Angela -
2. Lombardo Calogero Gioacchino
3. Intorre Angelo Gianluigi -
4. Sferrazza Giuseppe -

Il Segretario Generale
Rosario Alaimo Di Loro

La presente deliberazione:

- Con lettera n° _____ del _____ è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (Art. 15, comma 4 della L.R. 44/91 e art. 30 comma 6 dello Statuto Comunale)

Il Responsabile Ufficio Segreteria

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n. 5, il _____ e defissa il _____.

Reg. _____

Il Dipendente incaricato _____

Su conforme dichiarazione del dipendente incaricato,

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line Istituzionale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

=====

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 7/2/2015

PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(Art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
(Art. 12, comma 1) L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, 7/2/2015



Il Segretario Generale
Rosario Alaimo Di Loro

Rosario Alaimo Di Loro